

Rilevato un pacchetto da 170 milioni di euro da Fonspabank

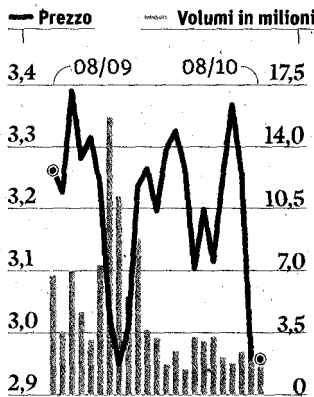
Mediolanum compra mutui

Mediolanum ha annunciato ieri di aver acquistato da Fonspabank (gruppo Morgan Stanley) un portafoglio di mutui erogati ai suoi clienti nel periodo 2005-2007. L'operazione riguarda 1.742 clienti per un valore del portafoglio mutui di 170 milioni. La decisione, secondo quanto riferito ieri da **Mediolanum**, è stata presa per «poter gestire direttamente il rapporto con i propri clienti al fine di estendere anche ad essi le condizioni di migliore favore riservate a tutti i propri mutuatari». I clienti, infatti, usufruiranno di una riduzione media dello spread dello 0,64% come tutti gli altri clienti della banca.

Per restare in tema mutui, ieri Massimo Doris, in un colloquio con Radiocor, ha commentato positivamente il taglio dei tassi operato dalla Banca centrale europea e in generale da tutti gli istituti centrali. «Accolgo molto positivamente il taglio dei tassi di interesse da parte delle principali banche centrali», ha commentato Massimo Doris, che ha recentemente assunto incarichi di responsabilità nell'istituto a fianco del padre Ennio.

Mediolanum

Andamento del titolo a Milano



«La decisione - ha spiegato - è stata presa perchè si è visto che le difficoltà finanziarie si stavano trasferendo all'economia reale». Adesso però occorre agire sull'Euribor che continua a salire «perchè le banche non hanno fiducia nel prestarsi il denaro».

In merito alla generale crisi dei mercati, Doris ha assicurato che **Mediolanum** «è molto liquida e in questo momento sta fornendo liquidità al mercato». L'istituto, d'altra parte, ha una percentuale di impie-

ghi alla clientela privata pari al 25% dei depositi della clientela stessa mentre il restante 75% è investito in strumenti molto liquidi. Una parte di questa liquidità è stata impegnata, come già riportato, per acquistare 170 milioni di mutui di Morgan Stanley contratti da clienti **Mediolanum**. «Un'operazione - ha commentato Doris - che serve a far sì che anche questi clienti godano di una riduzione dello spread come previsto per gli altri».

I mercati, però, restano in una situazione di tensione e dopo le ultime mosse, altre potrebbero arrivare. «Secondo me - ha proseguito il manager - arriveranno altri tagli di tassi, anche se è difficile dire quando». Un ruolo lo avranno anche i governi nel dare maggiore stabilità: «È stata una buona decisione quella di aumentare le garanzie sui conti correnti perchè questo crea tranquillità nei clienti». Per quanto riguarda il clima di sfiducia fra le banche, poi, aggiunge: «Il fatto che i governi si dicano pronti a intervenire in caso di difficoltà di un istituto è un fattore che accresce la fiducia».

R. Fi.